

Il cronista riceve dalle 18 alle 20. Scrivete alle «Voci della città»

Telefoni 450.351 - 451.251. Num. interni 221 - 231 - 242

Cronaca di Roma

IL SECONDO IN QUATTRO MESI

AGGHIACCIANTE TRAGEDIA DELLA FOLIA E DELLA GELOSIA IN UN APPARTAMENTO DI VIA DENINA

Cede un pavimento alla Pretura civile

A quando la costruzione della nuova città giudiziaria a piazzale Clodio?

Il palazzo di via del Governo Vecchio che ospita la Pretura sta crollando a pezzi e a bocconi: nella tarda mattinata di ieri, nel pavimento della stanza 202 in cui opera la Cancelleria della sezione Lavoro, si è aperta una voragine i tavoli degli impiegati e dei cancellieri, disposti contro le pareti, sono rimasti sul ciglio della falla come esposti su un ballatoio. Scene di panico facilmente immaginabili hanno seguito il crollo. Per fortuna nessuno è rimasto ferito.

Questo secondo crollo segue a pochi mesi di distanza il primo, che, nel maggio di quest'anno e che compromise la stabilità dell'aula D della quarta sezione.

Sia la prima volta che oggi il ciglio del fuoco hanno puntellato il puntellabile, sgombrando le stanze sottostanti dalle macerie provviste dall'alto. Quelle, però, non sono state chiuse: la sezione Lavoro ha dovuto trasferire nella aula A le proprie due udienze quotidiane.

Il problema non può essere cresciuto all'intervento dei vigili o ad eventuali opere di stabilizzazione dell'edificio. Tutto il vecchio palazzo è in condizioni tali che non può ospitare più a lungo gli uffici della Pretura, con il costo quotidiano di visitazioni. Più di un anno fa, venne approvato dal governo il finanziamento per la costruzione delle nuove sedi della Pretura civile, penale, della Corte d'Appello, della Procura generale del Tribunale civile e penale e della Procura della Repubblica nel nuovo piazzale Clodio che verrebbe così tramutata in città giudiziaria.

La scelta della zona era stata fatta da un gruppo di tecnici vivaci e motivate proteste da parte dell'Istituto di urbanistica, dell'opposizione capitalina e di quanti, in nome dell'ordinato assetto urbanistico della città, costringono un simile complesso di edifici a piazzale Clodio, significa far esplodere in quella zona un nuovo centro di interessi che avrà impressioni sensibili sul traffico che oggi angusta Roma, e un centro di attività, e, purtroppo non è il solo caso. La soluzione piazzale Clodio imposta dal governo è stata approvata dal Consiglio di amministrazione e ha stato varato il decreto sul finanziamento.

Solo il 4 settembre di quest'anno è stato pubblicato il bando di concorso nazionale tra ingegneri ed architetti per le nuove sedi, e chissà quanti anni trascorreranno prima che un ufficio della cadente pretura di via del Governo Vecchio, della Pretura Penale di via Giulia e la sede giudiziaria di via Cavotti potranno trasferirsi nei nuovi edifici.

Ormai, dato che il male è fatto, sarebbe il caso di accelerare quanto è possibile, e giurare in tempo i petroli che gravano sul colosso che si regala nel palazzo della Pretura. E che un recano non certo per dilettante.

Con cinque coltellate uccide il marito sotto gli occhi del figlio e si toglie la vita tagliandosi le vene nella cucina invasa dal gas

Ha vibrato i primi quattro colpi mentre l'uomo dormiva e poi l'ha inseguito fin sulle scale colpendolo di nuovo al cuore - La disperata fuga del bambino che ignora ancora la morte dei genitori - Come è sorto nella donna l'ossessionante dramma della gelosia - La porta dell'abitazione sfondata a spallate dal capo della Squadra mobile - La ricostruzione del delitto e del suicidio

Una tragedia della follia e della gelosia, ha provocato una mattinata la distruzione di una intera famiglia. Una donna, morbosamente ingelosita, ha ucciso il marito, ha ucciso il figlio di 9 anni, con cinque colpi di coltello e dopo si è tolta la vita svenandosi, aprendo tutti i forneli della cucina a gas.

I protagonisti del dramma sono la signora Bruna Sillich di 39 anni e Manlio Cadelli di 42 anni. Il dramma si è svolto in un appartamento situato al terzo piano di via Denina, 76.

Si tratta, come abbiamo visto, di una donna che non ha trovato sporcizzone solo nella follia.

Ed ecco come si sono svolti i fatti.

Era appena l'alba, la signora Sillich dormiva nel letto ma, tramontata la notte, il figlio di 9 anni, che si era addormentato sul letto, si svegliò.

Ed ecco come si sono svolti i fatti.

Era appena l'alba, la signora Sillich dormiva nel letto ma, tramontata la notte, il figlio di 9 anni, che si era addormentato sul letto, si svegliò.



LA VITTIMA - Manlio Cadelli



L'ASSASSINA - Bruna Sillich

Il figlio di 9 anni, che si era addormentato sul letto, si svegliò. Il dramma si è svolto in un appartamento situato al terzo piano di via Denina, 76.

Si tratta, come abbiamo visto, di una donna che non ha trovato sporcizzone solo nella follia.

Ed ecco come si sono svolti i fatti.

Era appena l'alba, la signora Sillich dormiva nel letto ma, tramontata la notte, il figlio di 9 anni, che si era addormentato sul letto, si svegliò.

Il colpo di grazia

Il povero uomo raccolse le sue ultime forze e tentò di spostare la porta del bagno, ha tentato in un vano tentativo di fuggire, ma è stato colto di nuovo al cuore.

Il colpo di grazia fu vibrato mentre l'uomo era ancora in piedi, ma era già privo di sensi.

Il dramma si è svolto in un appartamento situato al terzo piano di via Denina, 76.

La vittima

Manlio Cadelli, di anni 42, era un operaio che lavorava in una fabbrica di via del Corso.

Il dramma si è svolto in un appartamento situato al terzo piano di via Denina, 76.

L'assassina

Bruna Sillich, di anni 39, era una donna di via Denina.

Il dramma si è svolto in un appartamento situato al terzo piano di via Denina, 76.

Paolo non sa

Il piccolo Paolo, di anni 5, non sa nulla di ciò che è accaduto.

Il dramma si è svolto in un appartamento situato al terzo piano di via Denina, 76.

IERI MATTINA IN VIA CAPO D'AFRICA 29

Un operaio tenta il suicidio per l'intimazione di sfratto

Aveva chiesto una proroga poiché attendeva un nuovo alloggio - Una insegnante si getta dal secondo piano

Un operaio padre di tre figli ha tentato di recedere la vita di un braccio allorché la polizia è giunta nella sua abitazione per sfrattarlo. L'uomo, che viveva in un appartamento di via Capo d'Africa, 29, il grosso stabilimento di viale Mazzini, ha chiesto una proroga per attendere un nuovo alloggio.

La polizia era disoccupata da due anni e proprio ieri aveva cominciato a lavorare per l'Istituto nazionale trasporti.

Egli sapeva di dover abbandonare l'alloggio di via Capo d'Africa, ma aveva chiesto una proroga per attendere un nuovo alloggio.

Una insegnante si è gettata dal secondo piano di via Capo d'Africa, 29, il grosso stabilimento di viale Mazzini.

La signora, che viveva in un appartamento di via Capo d'Africa, 29, si era gettata dal secondo piano.

Il dramma si è svolto in un appartamento situato al secondo piano di via Capo d'Africa, 29.

Un amore contrastato ha spinto alla morte i due tedeschi.

Il dramma si è svolto in un appartamento situato al secondo piano di via Capo d'Africa, 29.

E' cominciato con successo il tesseramento giovanile

Il circolo di Montesacro, già al 100%, si impegna a raddoppiare gli iscritti - Slide fra i circoli

Il tesseramento giovanile è cominciato con successo nel circolo di Montesacro, già al 100%.

Il circolo si impegna a raddoppiare gli iscritti.

Il dramma si è svolto in un appartamento situato al secondo piano di via Capo d'Africa, 29.

Un amore contrastato ha spinto alla morte i due tedeschi.

Il dramma si è svolto in un appartamento situato al secondo piano di via Capo d'Africa, 29.

Un amore contrastato ha spinto alla morte i due tedeschi.

Il dramma si è svolto in un appartamento situato al secondo piano di via Capo d'Africa, 29.



IL DELITTO - A bordo di un'automobilina della C.R.I. i cadaveri dei due coniugi vennero avviati all'obitorio.

Agitazione sindacale alle "Carrozze letto"

Il corso di una vivacissima ed affollata assemblea del personale dipendente della Compagnia "Carrozze letto" si è svolta in un'aula della sede della Compagnia.

Il dramma si è svolto in un appartamento situato al secondo piano di via Capo d'Africa, 29.

Hanno scioperato gli operai della SIT

Il personale della SIT ha scioperato per il rinnovo del contratto di lavoro.

Il dramma si è svolto in un appartamento situato al secondo piano di via Capo d'Africa, 29.

PER CONCORDARE LA SEPARAZIONE Dawn Addams a Scorano si incontra con il marito

Dawn Addams si è incontrata con il marito a Scorano per concordare la separazione.

Il dramma si è svolto in un appartamento situato al secondo piano di via Capo d'Africa, 29.

Il tesseramento giovanile è cominciato con successo nel circolo di Montesacro, già al 100%.

Il circolo si impegna a raddoppiare gli iscritti.

Un amore contrastato ha spinto alla morte i due tedeschi.

Il dramma si è svolto in un appartamento situato al secondo piano di via Capo d'Africa, 29.

Un amore contrastato ha spinto alla morte i due tedeschi.

Il dramma si è svolto in un appartamento situato al secondo piano di via Capo d'Africa, 29.

PER UOMO RAGAZZO **Jacis** I GIOVANOTTO LE CONFEZIONI **SUPERABITO** VIA PO, 39F (ANG. VIA SIMETO)